

(Scrittura privata registrata)

L'anno 2011 il giorno 10 del mese di Agosto in Pomezia (RM) viale Italia n.6 i sottoscritti Soci promotori::

Fabio Miatti, nato a ROMA il 14/10/1966, residente in POMEZIA via Danimarca 8

Salvatore Lupo, nato a MIRABELLA IMBACCARI (CT) il 21/01/1961, residente in Pomezia via Via Signa 14

Albano Schiavone, nato a GALATINA (LE) il 10/11/1960 residente in Pomezia via GRAN BRETAGNA Nr.14

a mezzo di scrittura privata da valere ai sensi di legge, si conviene quanto segue:

1. E' costituita tra i comparenti sopra menzionati un'associazione senza scopo di lucro sotto la denominazione: "Pro Loco di TORVAIANICA", con sede in Pomezia Viale Italia n° 6
2. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.
3. L'Associazione ha per oggetto finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, culturali, storiche ed enogastronomiche.
4. Le norme che prevedono le regole sull'ordinamento interno e l'amministrazione risultano dallo Statuto composto da numero 16 articoli, che i soci fondatori dichiarano di approvare uno per uno e nel loro complesso e quindi sottoscrivono. Lo Statuto è allegato a questo documento e ne costituisce parte integrante e inscindibile.
5. Le condizioni di ammissibilità dei soci all'Associazione sono stabilite nell'art. 5 dell'allegato Statuto.
6. I componenti danno atto e dichiarano che l'Associazione è regolata dalle norme del presente atto costitutivo e da quelle contenute nell'allegato Statuto.
7. La quota associativa per il primo anno è fissata in euro 100.00
8. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione che resterà in carica per i primi quattro anni e quindi fino al 09/08/2015, viene così costituito:

Presidente Miatti Fabio – Vice Simeoli Adolfo

Consiglieri

Mario Sgrulletta

Fabrizio Anzellotti

Lupo Salvatore

Albano Schiavone

Elisa Arzente



Uberti

9. Vengono altresì costituiti come segue il Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente Calogero Serio

Componente effettivo Miatti Luigi

10. Il Collegio dei Probiviri è così composto:

Presidente Alessandro Jannilli

Componente effettivo Pietro Morle

11. Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per registrare la presente scrittura privata presso il competente Ufficio del Registro (Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate)

12. Le spese del presente atto, dipendenti e consequenziali, sono a carico dell'Associazione.

I Soci promotori.

..... *Matti, Felice*

Antonio...
Maria...

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA Ufficio Territoriale di Pomezia
N. <i>6063</i>
Serie <i>3</i>
Data <i>30.8.11</i>
REGISTRATO CON EURO <i>168.00</i>



STATUTO
della
"ASSOCIAZIONE PRO- LOCO TORVAIANICA"

Viale Italia, 6

00040 Pomezia (Rm)



Art. 1 DENOMINAZIONE- SEDE

È costituita con atto pubblico l'associazione turistica Pro loco di Torvaianica con sede presso viale Italia, 6 Pomezia provincia di Roma 00040, di seguito anche denominata Pro loco. L'associazione può modificare liberamente la suddetta sede, secondo le esigenze operative e organizzative.

Art. 2 FINALITA'

La Pro loco è un'associazione su base volontaria di natura privatistica senza scopo di lucro, ma con rilevanza pubblica a finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche culturali storiche ed enogastronomiche del Comune di Pomezia.

Art.3 COMPITI E OBIETTIVI

La Pro Loco per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 2, autonomamente e/o in collaborazione con il Comune e altre associazioni ed Enti pubblici e privati:

- a) Promuove la cultura dell'accoglienza e dell'informazione dei turisti anche con l'apertura di appositi uffici;
- b) Organizza iniziative utili allo sviluppo della conoscenza delle attrattive di Torvaianica anche al di fuori del territorio comunale ed opera per la migliore gestione dei servizi di interesse turistico;
- c) Contribuisce al miglioramento della qualità della vita del comune di Pomezia;
- d) sviluppa attività di carattere sociale
- e) promuove manifestazioni culturali, organizza convegni, concerti esposizioni di fotografie nell'ambito del comune di Pomezia.

Art. 4 ATTIVITA' DEI SOCI

L'attività dell'associazione è assicurata prevalentemente con prestazioni personali, volontarie e gratuite degli associati.

Art. 5 SOCI DIRITTI E DOVERI

I soci della Pro loco si distinguono in :

- a) soci ordinari
- b) soci sostenitori
- c) soci onorari

L'ammissione di un nuovo socio è decisa, senza obbligo di rendere nota la motivazione, dal consiglio direttivo della Pro loco per richiesta scritta del candidato, entro 90 giorni dalla stessa, e dietro versamento della quota sociale, sono esclusi dalla qualifica di socio tutti coloro che recano offesa o disturbi alla Pro loco di Torvaianica.

Possono essere soci sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contributi volontari straordinari.

Possono essere soci onorari le persone che sono riconosciute tali dal consiglio direttivo per meriti particolari acquisiti a favore o nella vita della Pro loco; il riconoscimento è perpetuo, da diritto di assistere, senza diritto di voto, alle riunioni del consiglio direttivo e all'assemblea dei soci, comporta l'esonero dal pagamento della quota annuale.

Tutti i soci, purché maggiorenni al momento dell'assemblea, hanno diritto di :

- a) voto per eleggere gli organi direttivi della Pro loco, purché in regola con il versamento della quota sociale avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'assemblea;
- b) essere eletti alle cariche direttive della Pro loco;
- c) voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti della Pro loco, purché in regola con il versamento della quota sociale avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'assemblea;
- d) ricevere la tessera della Pro loco;
- e) frequentare i locali della Pro loco;
- f) ricevere le pubblicazioni della Pro loco;
- g) ad ottenere tutte le facilitazioni che comportano la qualifica di socio dell'U.N.P.L.I in occasione delle attività promosse o /ed organizzate dalla Pro loco.

I soci hanno il dovere di :

- a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro loco;
- b) versare nei termini, entro l'anno solare, la quota sociale;
- c) non operare in concorrenza con l'attività della Pro loco;

La qualifica di socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento della quota associativa, per morte, o per esclusione deliberata dal consiglio direttivo in caso di indegnità del socio a causa di attività pregiudizievole della pro loco o incompatibile con le attività stesse.

Non esistono soci di diritto o membri di diritto del consiglio direttivo.

Art.6 ORGANI

Sono organi della Pro loco:

- a) l'assemblea dei soci
- b) il consiglio direttivo
- c) il presidente
- d) il segretario
- e) il tesoriere
- f) il collegio dei revisori dei conti
- g) il collegio dei probiviri (eventuale)
- h) il presidente onorario (eventuale)

Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 7 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea :

- a) rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligando i soci;
- b) ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle proprie finalità;

- c) è composta di tutti i soci, in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'assemblea;
 - d) è ordinaria e straordinaria. Le assemblee sia ordinarie sia straordinarie sono presiedute dal Presidente della Pro loco (o in sua assenza dal vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'assemblea elegge tra i soci presenti il Presidente; allo stesso modo l'assemblea eleggerà un segretario, in caso di assenza del segretario della Pro loco.
- Ogni socio esprime un voto soltanto ; è consentita una delega ad un altro socio.

L'assemblea ordinaria:

- a) è convocata almeno due volte l'anno per le decisioni di sua competenza, delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente e sulla formazione del bilancio preventivo (l'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre), sul programma di attività e sulle proposte del consiglio direttivo o dei soci;
- b) deve essere convocata, entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo, entro il mese di maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo;
- c) deve essere convocata, per l'elezioni delle cariche sociali, almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato;
- d) è indetta con avviso (data,ora,luogo e ordine del giorno), portato a conoscenza dei soci, almeno quindici giorni della data fissata, consegnata a mano o a mezzo posta o a e-mail o affisso nella sede della Pro loco o all'albo pretorio del comune ; il presidente e il consiglio direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione per ciascuna assemblea . La richiesta di convocazione potrà provenire dal presidente quando se ne ravvisi la necessità, in seguito alla richiesta scritta della maggioranza dei membri del consiglio direttivo o di almeno un terzo dei soci.

L'assemblea straordinaria è valida sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno due terzi dei soci iscritti, salvo l'ipotesi di scioglimento nel qual caso è valida sia in prima che in seconda convocazione, solo con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno i quattro quinti dei soci iscritti .

Delle riunioni assembleari e relative delibere dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

Art.8 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo:

- a) Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari, stabilito dall'assemblea prima delle votazioni, di membri eletti a votazione segreta dall'assemblea stessa. Tutti i soci, iscritti da trenta giorni, possono essere eletti; sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti, in caso di parità è eletto il più anziano di militanza;
- b) Resta in carica quattro anni e tutti i membri sono rieleggibili;
- c) Si riunisce almeno quattro volte l'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il presidente o a seguito di richiesta scritta da almeno due terzi dei membri;
- d) Può decidere dei rimborsi delle spese sostenute o documentate , relative alle attività statutarie;
- e) È investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'assemblea;
- f) Stabilisce la quota sociale annuale da versare;
- g) Predisporre i regolamenti interni per l'organizzazione del funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del consiglio direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è decisivo il voto del Presidente.

Spetta al consiglio direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione con relativo programma di attuazione, la stesura del conto consuntivo e della relazione dell'attività svolta.

I consiglieri che risultano, senza giustificazione motivata, assenti per tre sedute consecutive, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del consiglio direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi.

In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, i consiglieri mancanti saranno sostituiti con i soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più soci da utilizzare per la surrogazione potrà essere indetta una nuova assemblea elettiva per l'integrazione del consiglio direttivo, qualora ne sia compromessa la sua metà più uno dei soci, l'intero consiglio direttivo sarà considerato decaduto ed il presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo consiglio direttivo. Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale, approvato di volta in volta dal consiglio stesso e firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 9 IL PRESIDENTE

Il presidente della Pro loco:

- a) È scelto dal consiglio direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto;
- b) Dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del consiglio direttivo. Può essere riconfermato. In caso di impedimento definitivo sarà dichiarato decaduto dal consiglio che provvederà all'elezione di un nuovo presidente;
- c) Ha la responsabilità dell'amministrazione della pro loco, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il consiglio direttivo e l'assemblea dei soci;
- d) Può, in caso di urgenza, deliberare su argomenti di competenza del consiglio, salvo ratifica nella successiva riunione.

Art.10 IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario:

- a) È nominato dal consiglio direttivo, su proposta del Presidente, da scegliersi fra i soci;
- b) Assiste il consiglio direttivo, redige verbali delle reative riunioni, cura la conversazione della documentazione riguardante la vita della pro loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici;
- c) È responsabile, insieme al presidente, della tenuta idonea dei documenti riguardanti l'attività della Pro loco.

Il tesoriere:

- a) È nominato dal consiglio direttivo, da scegliersi fra i soci;
 - b) Annota i movimenti contabili della Pro loco.
- È possibile affidare i due incarichi ad un solo socio.

Art.11 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio dei revisori dei conti:

- a) È composto da tre membri effettivi e da due supplenti;
- b) È scelto fra i soci ed eletto dall'assemblea con votazione a scrutinio segreto, separato da quella per le elezioni del consiglio direttivo;
- c) Dura in carica quattro anni e tutti i membri sono rieleggibili;



- d) Ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente la contabilità sociale, riferendone all'assemblea;
- e) Può essere inviato alle riunioni del consiglio direttivo e in tal caso può esprimere l'opinione sugli argomenti all'ordine del giorno del giorno, senza diritto di voto. Saranno eletti i cinque soci che avranno ricevuto il maggior numero dei voti; i primi tre quali membri effettivi, gli altri due come supplenti. I tre membri effettivi sceglieranno tra loro il presidente. In caso di vacanza sarà nominato effettivo il membro supplente che ha riportato il maggior numero di voti nelle elezioni. Nel caso che non sia possibile provvedere alle sostituzioni si dovranno ottenere nuove elezioni per il rinnovo dell'intero consiglio.

Art.12 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei probiviri:

- a) È composto di tre membri eletti, a votazione segreta, ogni quattro anni, dall'assemblea dei soci;
- b) Ha il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare in caso di controversia fra i soci;
- c) Può segnalare controversie che non è in grado di decidere al collegio dei probiviri del comitato regionale U.M.P.L.I ai sensi del proprio statuto.

Art.13 IL PRESIDENTE ONORARIO

Presidente onorario:

- a) Può essere nominato dall'assemblea dei soci per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro loco;
- b) Possono essergli affidati dal consiglio direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri enti.

Art.14 IL COMMISSARIO ORDINARIO

Il comitato regionale U.M.P.L.I di concerto con l'amministrazione comunale, può decidere il commissariamento della Pro loco:

- a) Per richiesta di almeno la metà più uno dei soci membri del consiglio direttivo;
- b) Per richiesta di almeno la metà più uno dei soci;
- c) In caso di inattività del consiglio direttivo;
- d) In caso di irregolarità nella gestione della pro loco;
- e) Negli altri casi previsti dallo statuto regionali U.N.P.L.I

Il commissario, nominato dal consiglio regionale U.M.P.L.I deve entro sei mesi indire nuove elezioni.

clt

(1111)

Art.15 PATRIMONIO

Le entrate economiche con le quali la pro loco provvede alla propria attività sono:

- a) Quote sociali;
- b) Le elargizioni di qualsiasi natura ed a qualunque titolo erogate da enti pubblici e privati;
- c) I proventi di gestione di attività e/o di iniziative permanenti o occasionali;
- d) I contributi di privati cittadini;
- e) Eredità, donazioni e legati;

L'elenco dei beni mobili di proprietà della pro loco deve essere trascritto in apposito registro degli inventari.

Art.16 DISPOSIZIONI GENERALI

La Pro loco:

- a) Aderisce all'U.N.P.L.I (Unione nazionale delle pro loco d'Italia) e al comitato regionale delle Pro loco del Lazio nel rispetto dello statuto e delle normative U.N.P.L.I;
- b) Non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette, ma dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse;
- c) Ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste;
- d) Ha l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altra associazione che operi a fini di utilità sociale.

Art. 17 ENTRATA IN VIGORE

Il presente statuto entra in vigore il giorno successivo all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Uberti Tello

Uberti Tello

Elena Creante

Roberto de Seta

Roberto de Seta *Roberto de Seta* *Roberto de Seta*